

COMUNE DI ISNELLO

PROVINCIA DI PALERMO

N° 15

DEL 27-06-2014

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE TARI.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette, del mese di giugno alle ore 19:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
TURRISI MARIO	P	ALLECA TIZIANA	P
CAROLLO ANTONIO	P	CASCIO NATALINO	P
PINTAVALLE NICOLA	P	FUSTANEO FRANCESCO	A
POLLINA RITA	P	ALTOMARI COSIMA	P
LEGGIO MARIANO	A	NORATO SALVATORE	A
VACCA GIUSEPPE	P	GRISANTI SALVATORE	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il SIG. MARIO TURRISI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune: D.SSA MARIA NICASTRO.

La seduta è Pubblica.

IL PRESIDENTE

Illustra e dà lettura dell'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Regolamento Imposta Unica Comunale - TARI", dando atto che la stessa risulta corredata dai pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica, e contabile e dal parere favorevole del Revisore Unico;

Indi pone ai voti, per alzata di mano, l'intero testo del regolamento in oggetto;

Esperita la votazione il Regolamento comunale TARI viene approvato ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N. 9.

Per quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e dal parere del Revisore Unico.

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente, assistito dagli scrutatori;

D E L I B E R A

Di approvare il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo TARI;

Di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014 con cui è stato disposto il differimento al 31 LUGLIO 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014;

Di stabilire che Il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e ss.mm.ii.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE TARI.

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 Luglio 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito in legge 66/2014;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 convertito in legge 66/2014 abbiano mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

PROPONE

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*"-Tassa sui rifiuti (TARI), ;
2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014 con cui è stato disposto il differimento al 31 LUGLIO 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014;
3. di stabilire che Il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e ss. mm. ii;
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

IL PROPONENTE
F.TO RAG. D'AGOSTARO GIACOMO

COMUNE DI ISNELLO

(Provincia di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE TARI.

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 18-06-2014

IL RESPONSABILE
F.TO RAG. D'AGOSTARO GIACOMO

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Per quanto attiene la Regolarita' contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 18-06-2014

IL RESPONSABILE
F.TO RAG. D'AGOSTARO GIACOMO

La presente approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

F.TO SIG. MARIO TURRISI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO ANTONIO CAROLLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.SSA MARIA NICASTRO

Per copia conforme all'originale

Isnello, 27-06-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA MARIA NICASTRO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-07-2014

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L. R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 26-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.SSA MARIA NICASTRO

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 15-07-2014 al 30-07-2014

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, li 31-07-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO D.SSA MARIA NICASTRO